In vista di un centenario

Leggendo la storia della famiglia di Fulcieri Paulucci di Calboli

Fulcieri Paulucci di Calboli, nato da famiglia forlivese nel 1893, seguì in gioventù il padre Raniero Paulucci, importante diplomatico, nei suoi spostamenti in Europa e nel 1910 si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Genova, dove si laureò nel 1914. Allo scoppio della prima guerra mondiale si arruolò e chiese di essere destinato alla prima linea, offrendosi di volta in volta volontario anche per missioni ritenute molto pericolose. Durante una di queste riportò gravi ferite che gli causarono una invalidità permanente. Decorato di medaglia d'oro al valor militare nel 1917, proseguì il suo impegno patriottico, animando, nonostante la difficoltà delle proprie condizioni fisiche, numerose attività di propaganda volte ad esortare gli italiani alla resistenza civile. Morì, a soli ventisei anni, nel 1919, in Svizzera. Le sue spoglie furono trasferite nel Cimitero Monumentale di Forlì.
L'ambasciatore e senatore Raniero Paulucci di Calboli, padre di Fulcieri nonché suocero di un'altra importante figura di diplomatico, Giacomo Barone, lasciò in testamento alla sua morte, nel 1931, una cifra assai considerevole nonché alcune collezioni, tra cui spicca quella delle sette sculture di Adolfo Wildt oggi esposte a Palazzo Romagnoli.
In anni più recenti altri importanti fondi sono stati donati agli Istituti culturali della città, tra i quali basti citare una collezione, unica al mondo, di materiali librari e documentali, sull'Affaire Dreyfus, snodo importante nella storia francese tra Otto e Novecento, ed una biblioteca di studi storici, diplomatici e letterari comprendente diecimila testi nelle più varie lingue, giapponese compreso.
Il Comune di Forlì, in intesa con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, e in accordo con le varie istituzioni preposte alla conservazione dei Beni Culturali, è attualmente impegnato ad acquisire in proprietà, cogliendo l'intenzione in tal senso dell'erede Contessa Simonetta Paulucci di Calboli, al fine di valorizzarlo facendolo conoscere in campo nazionale e internazionale, il prezioso e vastissimo Archivio, attualmente depositato in Archivio di Stato di Forlì.

Centro Stampa del Comune di Forlì - marzo 2018

COMUNE DI FORLÌ

Introduce

Elisa Giovannetti
Assessora alla Cultura
del Comune di Forlì

Intervengono

Flavia Bugani
Paolo Cortesi
Francesco Gioiello

Sarà presente

Giovanni Tassani,
autore del volume "*Responsabilità e storia. I Paulucci di Calboli sulla scena del Novecento*",
edizioni Grafikamente.

informazioni 0543 712627

giovedì 15 marzo 2018 ore 16, Palazzo Romagnoli, via Albicini 12 Forlì